

**CENTRO GIORGIO LA PIRA**

**BIBLIOTECA DEI RAGAZZI I CARE**

**SERVIZIO EDUCATIVO CULTURALE ONLUS**

**VIA FELICE TERRACCIANO 240 POMIGLIANO D’ARCO**

**E-MAIL** **lapira.pomigliano@libero.it**

**Sito web :** [**www.centrolapirapomigliano.it**](http://www.centrolapirapomigliano.it)

**CODICE FISCALE N. 93006220631**

  

**GUIDA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO I CARE**

Tipologia di progetto: Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro

**PERCORSO FORMATIVO PER**

**TECNICO DEI SERVIZI EDUCATIVI DI BIBLIOTECA**

**Indice**

1. **L’identità culturale del Centro Giorgio La Pira**
2. **La Biblioteca dei Ragazzi I CARE**
3. **L’ Industria della Cultura e della Creatività**
4. **Analisi del mercato: La cultura motore di sviluppo per il Paese**
5. **Il PROGETTO I CARE**
6. **Profilo Professionale in Uscita**
7. **Articolazione del percorso**
8. **Curvatura del Curriculo**
9. **Strumenti & Risorse (strumenti di valutazione, competenze, organico potenziato)**

a cura di **Maria Felicia Liberti**

Responsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE

Presa Visione del Progetto Educativo I CARE

da parte del Presidente del Centro Giorgio La Pira

Servizio Educativo Culturale ONLUS

**Dr. Domenico De Cicco**

1. **L’identità culturale del Centro Giorgio La Pira**
* **Storia**

Il **Centro** **Servizio Educativo Culturale ONLUS Giorgio La Pira di Pomigliano d’Arco**prende vita il 27 ottobre 1986 in occasione della “Giornata mondiale di preghiera per la pace”, in cui i leader religiosi di tutta la terra si incontrarono ad Assisi, patria di Francesco e Chiara. Da allora il Centro è cresciuto. Lo ha fatto con la tecnica del compasso. La punta sempre nello stesso centro, ben fissa sugli ideali nati dallo Spirito di Assisi, la grafite invece, a poco a poco, ha tentato di disegnare una circonferenza sempre più ampia.

Gli ambiti in cui opera la nostra associazione, eventi culturali, spiritualità, servizi al territorio, sono rimasti gli stessi ma, me è variata la qualità e l’intensità. La nostra attività ha quindi richiesto risorse e impegno maggiori, ha stimolato ripensamenti e rinnovamenti, ma l’entusiasmo, la fede e la passione hanno accompagnato la crescita del Centro e ne hanno favorito la maturazione.

Il Centro è intitolato a Giorgio La Pira, un uomo che, come cristiano, politico e intellettuale, si è immerso nel vivo della storia del suo tempo, facendo della persona un progetto sociale di donazione. La nostra associazione ha come obiettivo principale l’analisi dei problemi e la riflessione sugli avvenimenti che la vita e la storia ci propongono, cercando di non rifiutare aprioristicamente nessuna posizione, ma senza mai cedere a tentazioni di compromesso o di rinuncia alla propria identità.

Il lavoro del Centro si articola attraverso l’attività di vari laboratori che si caratterizzano per specificità di tematiche, pur nell’unità di fini e di impegno.

L’attenzione all’infanzia, all’adolescenza e alla sfida educativa è un’altra connotazione del Centro. La ricerca costante degli strumenti più utili a interagire con i ragazzi ha portato alla creazione di una **Biblioteca**, che, in omaggio ai ragazzi della Scuola di Barbiana, abbiamo chiamato **“I CARE”** (Mi sta a cuore). La Biblioteca dà vita, con cadenza triennale, ad un’importante rassegna del libro per ragazzi *“E’ sbocciato un libro”,* in cui, accanto all’esposizione e alla presentazione di libri, si succedono eventi musicali, teatrali, di convivialità.

L’intercultura, la non violenza, la ricerca sui linguaggi costituiscono alcuni dei filoni su cui si innesca il nostro lavoro. Ma il Centro è sempre alla ricerca di nuovi apporti e nuove idee, vuol essere un luogo di confronto e di incontro; un luogo fisico e ideale in cui la lettura rappresenti solo una delle attività da ospitare e stimolare, una Biblioteca che divenga fucina di idee, di palestra e di pensiero dei nostri giovani.

Ed è proprio con questo spirito fervente di accoglienza e benevolenza verso i discepoli delle nuove generazioni, che Centro La Pira, inizia a muovere i primi passi in un  Cammino nuovo, sperimentale, della Biblioteca I CARE.

Un Cammino che ha visto accendere la prima fiaccola di speranza il giorno 6 luglio 2015,  quando ci è stato comunicato, ufficialmente, da parte del **Polo SBN, *il Servizio Bibliotecario Nazionale della Regione Campania****,*il consenso della nostra domanda di adesione all' ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO (**ICCU** )  per la Gestione del nostro  patrimonio librario di circa **6000 volumi**,   secondo le **REICAT, REGOLE ITALIANE di CATALOGAZIONE .**

L'iter poteva sembrare arduo e complesso, ma, noi del Centro La Pira, non siamo mai stati soli perchè siamo un  Gruppo unito e ben assortito che ci assicura una serena condivisione e un  aiuto reciproco.  Inoltre, siamo stati certi della disponibilità delicata ed umana del dottor ***Sergio Sbragia*, *Referente SBN della Biblioteca della Sovrintendenza ai Beni librari della* *Regione Campania*,** che è stata ed è tutt’ora la nostra prima Guida nel software del Catalogo.

 Su sua richiesta , in seguito all'adesione al Polo SBN,  abbiamo dovuto presentare i Dati necessari  per la realizzazione del software  di configurazione dei servizi e delle risorse   bibliotecarie per la Gestione della  nostra Biblioteca I CARE  mediante l'opera di *Parametrizzazione.*

Quindi, abbiamo richiesto:

L'Inserimento del Contatore con partenza da ZERO nell' operazione di Archivio  dei Documenti Fisici del Nuovo Inventario della nostra Biblioteca nel      Registro Cronologico d'Ingresso SBN.

L' Inserimento delle SEZIONI di COLLOCAZIONE con la rispettiva pianta che recava visuale del Progetto  del Piano Superiore e del Piano Inferiore della nostra Biblioteca

L'Iscrizionedi un Numero diAddetti all'Abilitazione all'Opera di Catalogazione dei Documenti fisici della nostra Biblioteca mediante un Corso di Formazione Regionale.

Il giorno **11 Settembre 2015**, il dottor Francesco Di Giacomo, *tecnico del Catalogo per* la *Divisione Beni Culturali Data Management.* in email comunicava il termine delle attività relative alla parametrizzazionee, pertanto, la **Ufficiale  Abilitazione  Biblioteca dei ragazzi "I CARE"** **del Centro Culturale Giorgio La Pira in SBN**conferendo ilCodice Biblioteca**DR - NA0686**

**Opac di Polo**= <http://opac.regione.campania.it/ricercaBase.php>

**Link di accesso** = <https://polosbn.regione.campania.it/sbn/blank.do>

1. **La Biblioteca dei Ragazzi I CARE**

 **La** **Biblioteca dei ragazzi I Care** affonda le radici della propria Storia nella identità culturale intitolata all’Uomo Giorgio La Pira, cristiano, politico, intellettuale e poeta, che, con grande vigore e fermezza di Fede, pose se stesso al servizio di coloro che soffrono e subiscono le ingiustizie di ogni tempo, solcando nuovi canali di dialogo e costruendo grandi ponti di preghiera tra gli uomini.

Fondatore del **centro giorgio la pira servizio educativo culturale onlus** è il Prof. **Gaetano Pugliese**.

La Biblioteca dei ragazzi I Care sfiora la bellezza aurea e delicata dell’Innocenza per attingere acqua alla Linfa Madre, il Centro Giorgio La Pira che permea e sorregge con la dolcezza spirituale e l’ intelligenza creativa della pienezza umana, l’incontro e il confronto con i temi più attuali, più toccanti, più delicati: l’Intercultura, la Pace, La Non violenza.

 La giovane Biblioteca è un po’ speciale! perché presta attenzione ai piccoli e ai fanciulli e, come *un piccolo faro*,  si colloca al centro di una *mappa* creativa di percorsi ludico-artistici-pedagogici-culturali oveesplorare gli strumenti cognitivi ed educativi della propria crescita ed è proprio in questo arco di bellezza culturale che nasce la

***Rassegna del libro per Ragazzi, Triennale Pomigliano,*  e’ sbocciato un libro.**

** “I Care”** era il motto di don Lorenzo Milani, indimenticato maestro della scuola di Barbiana. La sua scuola aveva dimora in un paio di stanze della canonica annessa alla piccola chiesa di Barbiana, un paesino che raccoglieva un mucchio di casolari sulle pendici del monte Giovi. Nel bel tempo, i bambini e i fanciulli, studiavano all’aperto, sotto un pergolato, guidati dall’amorevole regola principale del reciproco aiuto gli uni e gli altri. Queste due semplici parole **“I Care”**

***"Ho a cuore, ci tengo, mi interessa"…***

sono l’autentica ispirazione della nostra biblioteca,

 La Biblioteca ha svolto un primo ciclo di fioriture di idee, di progetti, di proposte educative e ludiche, di rappresentazioni teatrali e musicali e di attività di laboratorio. I bambini creano, dipingono, allestiscono scenografie, recitano, cantano, scrivono piccoli copioni, si industriano seguendo i percorsi ***come in una piccola città***:

La piazza della Primavera:l’abitat, la conoscenza, le risorse, gli strumenti, il luogo dove vivono i bambini, l’educazione stradale, lo spazio, il tempo, i tesori della natura che circondano la nostra vita.

Il Circolo dei Lettori: la lettura, l’animazione, incontri con autori della Letteratura d’infanzia.

L’Isola delle Storie**:** è il luogo incantato della città, dove si svolge il rito del racconto e dell’ascolto. I bambini sperimentano la meraviglia, le emozioni, gli stimoli ad una sana e vivace compartecipazione emotiva.

La Casa del Cinema:Il luogo della magia e della fantasia, dove il bambino apprende la conoscenza degli eroi, dei personaggi, dell’invenzione e attraversa fasi di identificazione con il protagonista, il buono, e rafforza e sviluppa gli strumenti interiori della difesa e dell’attacco, nel combattere l’antagonista.

Il Teatro dei burattini e “ Il Cestone “:i bambini incontrano il mondo del teatro, dei sogni, dell’arte, della creatività. Sperimentano il linguaggio del corpo, delle parole, della mimica. Il Cestone, secondo Gianni Rodari, è un contenitore di vesti, di scialli, di oggetti vecchi e cose dimenticate… E lì, nel Cestone, i bambini della Biblioteca I CARE trovano e frugano ciò che sia utile per travestirsi e improvvisare scene.

Il Passeraio: è il Laboratorio musicale che avvicina i bambini ad apprendere i suoni, un piccolo strumento, un flauto, le note di un piano, le corde di una chitarra e le piccole emozioni che affiorano dall’ascolto o dal produrre un suono.

Il Giardino di Nazareth:questo è il luogo dell’amore, della tenerezza di Gesù, dell’amicizia, del rispetto verso gli amichetti, dell’apprendimento del sentimento della benevolenza, della generosità. Si ripercorrono le tappe del Vangelo, la Mangiatoia della povertà del mondo e della ricchezza del cuore, del Dono, del perdono, della resurrezione, della rinascita, l’incontro dell’amico Gesù.

* **seminario I CARE**

****Il Presidente del Centro Giorgio LA PIRA ***dr Domenico De Cicco*** redige un Verbale nel Febbraio 2015 nel quale delinea e progetta la Riorganizzazione della Biblioteca dove il Senso e l’anima di questo nuovo Disegno, mira alla “Città con i satelliti”dove idee, rassegne, eventi, cultura e ingegno potessero agganciarsi in rete e costruire nuove architetture del Sapere, nuove scoperte, apprendere nuove esigenze, nuove Leve, nuovi strumenti, nuove operosità nella nuova Città del software e del digitale.

**Nasce il Corso** **I CARE**

Il Volontariato culturale è chiamato ad una sinergia con le scuole, le istituzioni, i nuovi Compagni di viaggio sulla Barca dei Saperi d’ogni punto cardinale, abbracciati nell’armonia e nel senso di un***Giubileo d’amore*** e di interezza di un rinnovato spirito, uniti in un processo che ci vede Tutti operosi nel prestigio di un’Opera e di una Missione: La nostra nuova biblioteca … sempre più speciale!

Il Corso **I Care** traccia il Cammino verso l'analisi strutturale di una biblioteca in ogni sua componente del Sapere che abbracci vari canali dai quali fluiscano "*Tante Storie per Crescere*":

un percorso interessante che ha ordinato e delineato una nuova consapevolezza nel prendere a cuore un Progetto culturale che non mirasse solo alla consegna tecnica di un Archivio Libri per la tradizionale consultazione dei testi letterari, ma che costruisse vele di responsabile Bellezza in alchimia con i Sogni dei Giovani e ne tracciasse i solchi per accogliere nuovi Semi della Storia. La Loro Storia! Tutta da scrivere!

* *Storie per Pensare La psicologia dell'età evolutiva, a cura del Dr D'Alisa Marco*
* *Storie per Sognare La lettura tra pedagogia e vita, a cura della Prof.ssa Tonia Romano*
* *Diritto alle Storie Il sistema bibliotecario regionale, a cura del Dr Sergio Sbragia*
* *Frammenti di Storia della " I CARE " Come una piccola città, la Biblioteca dei Ragazzi, a cura del Presidente emerito del Centro La Pira, Prof Gaetano Pugliese*
* *Una Storia che continua La Biblioteca del Futuro, a cura del Prof. Carlo Baldi*
* *La Storia del Vivere quotidiano tra Lettura e Socialità. La Biblioteca dei Ragazzi come modello di nuovo Welfare, a cura del Dr Domenico De Cicco, Presidente del Centro La Pira*

Un ciclo di Incontri con figure autorevoli che ci hanno fatto dono del loro pensiero, studi e strumenti conoscitivi, matite di un Design progettuale della Biblioteca che prendeva forma e bellezza in anima e corpo

La Biblioteca dei ragazzi I Care, pur sempre fedele e salda ai principi della bellezza del cuore, si rinnova, si tinge di nuove aurore, architetta nuovi sentieri, costruisce nuove sculture. Ingegna nuovi veicoli che traghettano l’intercultura agli amici di tutto il mondo.

Il giorno  **11 settembre 2015** la nostra Biblioteca entra a far parte  ufficialmente dell’**OPAC [ On line Public Access Catalogue] del POLO CAM** - Regione CAMPANIA, con **Codice Biblioteca DR - NA0686**,   collegato al sistema Indice **SBN**, nodo centrale della rete, gestito dall’**ICCU**, che contiene il catalogo collettivo delle pubblicazioni acquisite dalle biblioteche aderenti al **SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE.**

 Il nostro è un Volontariato puro che lega Ognuno di noi, come fosse una molecola, una all’altra, creando una maglia, intessuta di sacrificio che sposa la pazienza, la tolleranza, la benevolenza… Nessuno di Noi è un Bibliotecario, siamo autodidatti, abbiamo acquisito le competenze tecniche e bibliografiche sul campo, con la volontà e la seria concentrazione di chi persegue il prestigio di un’Opera e di una Missione nobile, quella del Cuore.

Le risorse a cui abbiamo attinto sono le Sorgenti limpide della umiltà, laboriosità e operosità mai finalizzate a se stessi ma all’apertura di grandi cantieri progettuali dei nostri Ragazzi. Questo è il Senso di una responsabilità culturale in sintonia con i valori che occupano spazi oltre la nostra modernità e che abbiamo avuto modo di percepire dentro Ognuno di Noi, negli incontri con gli esperti, ma anche con il porre ascolto alle parole del ***dr Domenico De Cicco***, il nostro Presidente, che ci sostiene con la sensibilità di chi sposta l’ago della bussola dalla verticalità gerarchica al gioco di squadra, alla collaborazione orizzontale e trasversale veicolando le nostre risorse verso una ridefinizione dei nostri *primi* ruoli, quelli della sfida ri-educativa verso noi stessi e la nostra interiorità, allargata agli orizzonti di un nuovo arco di fratellanza che già ha gettato le fondamenta nelle due ultime Rassegne della triennale del Libro pervase dalla poesia di chi si cala nell’ascolto della propria condizione sola dell’uomo e del suo tempo:

* ***Metafore d’Oriente.*** *L’Oriente inteso come Stella d’Origine di noi stessi, della nostra povertà materiale, spoglia dei falsi bagliori, e rilucente di ricchezza dei Tesori del Cuore.*
* ***Assenze di campo.*** *L’assenza dentro l’esistenza. Il vuoto del mutismo interiore, della cupezza dei pensieri, della solitudine, del viaggio solitario del viandante cuore dentro canali del non dialogo, della non comprensione, della incapacità di uno sguardo.*

***“****Quando fui eletto presidente del Centro Giorgio La Pira e feci una rappresentazione grafica dell’attività del Centro, lo immaginai come* ***una rosa dei venti*** *dove il centro rappresentava la missione, l’obiettivo, ma soprattutto* ***IL SENSO.***

*Riorganizzare una Biblioteca investe non solo il nostro modo di essere, ma anche tutti gli aspetti della nostra vita, del lavoro, dello svago, degli affetti, ogni aspetto, cioè, in cui il protagonista è l’uomo con le sue qualità, i suoi attributi, le sue caratteristiche.*

*Allo sviluppo integrale di ognuno di noi dobbiamo dedicare sempre la massima cura, attraverso quei percorsi, non sempre palesi, che riguardano l’educazione sociale, intesa sia come formazione della coscienza dell’individuo, sia come aspirazione a potenziare nell’uomo le sue capacità, la sua intelligenza, le sue forze emotive.*

*Un* ***gioiellino culturale****, educativo, che va realizzato in un contesto greve e gramo, reso tale da una poverta’ sociale e culturale, frequentata da persone di tutte le razze ed estrazioni sociali.*

*Dobbiamo avere coraggio senza smettere di sognare”*

**Tratto da: [La Storia del Vivere quotidiano tra Lettura e Socialità. La Biblioteca dei Ragazzi come modello di nuovo Welfare] Seminario I CARE**

 ***Dr Domenico De Cicco, Presidente del Centro La Pira***

Ognuno di noi, ancor prima di farsi carico dei Satelliti, dei Progetti, delle **Sezioni** nascenti, è **unpetalo di quella Rosa dei Venti** che chiama egregiamente il nostro Presidente e innalza il calice della edificazione di una ***Officina***di novelli fermenti di scrittura, di Stage, di ricerche e sperimentazione… di laboratori artistici e di snodi culturali e progettuali in sinergia con le scuole del territorio, per un incontro di rielaborazione dei tessuti didattici sul piano espressivo della creatività.

La βιβλίον θήκη[biblioteca] culla dei pensieri dell’uomo, dei moti dell’anima, delle riflessioni e dei silenzi scritti si conforma ad una realtà virtuale tridimensionale: le informazioni arrivano al vecchio lettore che ora è chiamato utente che ha la sensazione di trovarsi in un altro ambiente dal reale e dentro il quale può interagire virtualmente con un panorama bibliografico su larga scala nazionale e internazionale mediante gli Indici del World Wibe Web che arrivano a censire e catalogare l’intero contenuto informativo di Internet.

 Nella piena consapevolezza dell’onda gigantesca di una illusione di velocità dell’Universo che incontra e rapisce troppo in fretta il reale…

* Il giorno 12 ottobre 2015 abbiamo collocato la ~ il primo libro ~ nella nostra Biblioteca in rete! guidati dal ***dottor*  *Sergio Sbragia*, *Funzionario e Referente SBN della Biblioteca della Sovrintendenza ai Beni librari della Regione Campania*.**

Le parole vecchie nuove…

… l’antico e il moderno.

In un Crescendo di varie Fasi di lavoro che hanno situato l’assiduità e l’impegno di Tutti i rematori del **Gruppo I Care**  nella speranza e nella fiducia della realizzazione di un Progetto prestigioso quale la nostra biblioteca, abbiamo gradito l’invito del Presidente di nobilitare questo nostro Cammino in salita e a più riprese, assegnando una colonna sonora all’ultimo tragitto di strada costellato di aquiloni di di Pace, una canzone di Francesco Guccini:

* Lavori in corso…

C’è bisogno di silenzio, c’è bisogno di ascoltare., c’è bisogno di un motore che sia in grado di volare.

C’è bisogno di sentire, c’è bisogno di capire, c’è bisogno di dolori che non lasciano dormire.
C’è bisogno di qualcosa, c’è bisogno di qualcuno, c’è bisogno di parole che non dice mai nessuno.
C’è bisogno di fermarsi, c’è bisogno di aspettare, c’è bisogno di una mano per poter ricominciare.
C’è bisogno di domande, c’è bisogno di risposte, c’è bisogno di sapere cose sempre più nascoste.
C’è bisogno di domani, c’è bisogno di futuro, c’è bisogno di ragazzi che sono al di là del muro.
C’è bisogno di un amore vero, c’è bisogno di un amore grande, c’è bisogno di un pezzo di cielo, in questo mondo sempre più distante.
C’è bisogno di silenzio, c’è bisogno di ascoltare, c’è bisogno di un motore che sia in grado... che non dice mai nessuno.
C’è bisogno di un amore vero, c’è bisogno di un amore immenso, c’è bisogno di un pezzo di cielo

in questo mondo che ritrovi senso.

Oh... Abbiamo visto cose nuove, abbiamo fatto tanta strada, ma il mondo che verrà domani resta un’impresa da titani.
Siamo tutti adesso importanti, siamo tutti un po’ più attori in questi grandi… lavori in corso.
C’è bisogno di un amore vero, c’è bisogno di un amore grande, c’è bisogno di un pezzo di cielo in questo mondo sempre più distante.

C’è bisogno di un amore vero, c’è bisogno di un amore “amore”, c’è bisogno di un pezzo di cielo in questo mondo che abbia più colore.

C’è bisogno di memoria, c’è bisogno di pensare, c’è bisogno di coraggio, c’è bisogno di sognare.

La Biblioteca dei ragazzi I Care svetta i Rami di un unico Seme, di un’unica Linfa e… diviene un ALBERO **dei SAPERI e** diviene la BIBLIOTECA di TUTTI, dei bambini, dei ragazzi, degli evergreen, degli adulti, dei fanciulli e degli anziani fanciulli.

I Rami sono Le SEZIONI della Biblioteca e Le gemme sono i Progetti che sbocciano in ogni campo del sapere. Ogni Sezione fa capo ad uno o più Responsabili ed Ogni Responsabile si configura, nella Sezione scelta, con il proprio profilo di competenza o di studio o di passione.

 Al piano Superiore:

* **La Sala I Care** ospita la **SEZIONE I CARE**

E’ il luogo della Letteratura d’infanzia suddiviso in tre fasce di età: *Gioparla (3-6 anni) Gioamici (6-10 anni) e Barbiana (11-14 anni).*

E’ il Regno incantato delle Storie, dei racconti, delle leggende dove i bambini sperimentano la meraviglia, le emozioni, gli stimoli ad una sana e vivace compartecipazione emotiva. E’ il luogo dell’avventura, delle scoperte, dei primi esperimenti. E’ Il luogo della magia e della fantasia, dove il bambino apprende la conoscenza degli eroi, dei personaggi, dell’invenzione e attraversa fasi di identificazione con il protagonista, il buono, e rafforza e sviluppa gli strumenti interiori della difesa e dell’attacco, nel combattere l’antagonista. E’ il luogo dove, attraverso un percorso ludico-pedagogico, il bambino impara il valore della libertà di espressione, del rispetto, della pace.

* La Sala Don Milani ospita la **SEZIONE AURORA**

 E’il cantiere operativo dei Giovani over 15, dove può esserci spazio per la fioritura di uno Scritto, la Presentazione di un Libro, L’incontro con autori locali e contemporanei. La Poesia. Il Saggio. La Narrativa. I Diari. Le enciclopedie. Le antologie. Le visite guidate ai castelli, ai musei, ai Giardini botanici. E’ il luogo dove vengono individuate attività atte alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali, il rispetto della diversità, delle differenze attraverso l'educazione alla multicultura e alla solidarietà.

* La Sala Quarkospita la **SEZIONE SCIENZE**

 Il Laboratorio della Vita, della sperimentazione, delle Scienze naturali, fisiche, matematiche, Scienze della Terra, del Mare. Le Scienze mediche, agrarie, ingegneristiche, informatiche. E’ il luogo dell’osservazione dei fenomeni e la spinta a promuovere un repertorio di percorsi investigativi che mirano a interpretare il fenomeno e potenziare così le radici dell’esperienza. L’educazione ambientale. L’educazione allo sport. E’ l’informazione scientifica nel Primo Intervento di Soccorso… attraverso cicli di Seminari e convegni con i Profili accademici di competenza.

* La Sala Cappella ospita la **SEZIONE ANIMA**  una sorta di giardino interiore dove, non necessariamente entriamo per cercare la Fede astratta, ma l’essenza sorgiva del nostro spirito che attraverso la meditazione, la riflessione, la lettura, la musica, ci guida alla riconciliazione con il nostro Pensiero, con il Pensiero dell’Uomo. In questa Sala Vi è l’assenza del culto, non vi è il limite\* del pregiudizio, ma Vi regna L’Infinito. Vi è la presenza del Rispetto di Ogni Religione, e l’unico valore del sacro che Vi presenzia è l’AMORE.
* La Sala Le radici del Pensiero ospita la **SEZIONE PSICHE**

 Le relazioni, l’etica, la pedagogia, la psicologia. E’ il campo delle emozioni e delle assenze delle emozioni. E’ la ricerca dell’equilibrio, è il lavorìo continuo dell’Io coscienza che deve mediare tra il Censore di se stesso e L’Es, l’inconscio, le pulsioni, le emozioni rimosse.

* La Sala OVerlandospita la **SEZIONE MONDO**

Un sussidiario di spettacolare bellezza che percorre i luoghi e la Storia dei popoli, dell’intercultura, dei costumi, dei dialetti, dei folklori, della narrazione e testimonianza dei fatti della nostra Storia.

La Letteratura ***odeporica***  incontra il lettore che diventa pellegrino\* nei luoghi delle proprie letture e riveste d'aura poetica  il racconto stesso del viaggio negli oceani della propria anima.

E ancora La Filologia, La Linguistica. Le Lingue straniere. La Storia Locale.

Al piano I*nfe*riore:

* La Sala Giotto ospita la **SEZIONE ARTE**

**Storia dell’Arte**

**Il Cinema**

**Il Teatro**

 **La Musica**

 **Il Fumetto**

* *Infine,* La Sala Cattedra Lapiriana ospita la**SEZIONE LAPIRA**

E’ un piccolo Museo che custodisce l’Archivio dei Libri del Monsignor Felice Pirozzi, encomiabile servitore della Chiesa che concluse il suo viaggio terreno alla Presidenza dell’Accademia Pontificia a Roma. In questa Sala di stampo ascetico e accademico, abbiamo collocato le pubblicazioni di Giorgio La Pira e le Biografie più autorevoli. Le discipline giuridiche, Le Scienze sociali.



1. **L’ Industria della Cultura e della Creatività**

Con **“Industria della Cultura e della Creatività”** si intende l’insieme delle attività che producono o distribuiscono prodotti e servizi che, secondo una definizione formulata dall’UNESCO nel 2005 1 «incorporano o esprimono espressioni culturali, indipendentemente dal valore commerciale che possono avere...».

La Legge 107/2015 rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. L’alternanza scuola-lavoro intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle **competenze** necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all’interno delle aziende, per garantire loro esperienza “sul campo” e superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e mondo dell’istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l’inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Quando diciamo che una persona è “competente” vogliamo intendere che mobilita il proprio patrimonio di conoscenze, abilità, esperienze, interessi, motivazioni, intenzioni ed ogni altro elemento di cui disponga per generare una risposta a specifiche richieste del contesto in cui opera.

 La complessità del mercato del lavoro richiede lo sviluppo di competenze per leggere i rapidi mutamenti della realtà, selezionare le informazioni, cogliere i segnali di novità e le discontinuità, reagire ai problemi con intraprendenza e con responsabilità, disponibilità a cooperare e ad aggiornarsi continuamente, ecc. L’obiettivo fondamentale dell’alternanza è proprio quello di consentire ai giovani di acquisire abilità e competenze spendibili nell’attuale mercato del lavoro, dando la possibilità, attraverso stage, di sperimentare le proprie attitudini e favorire l’orientamento verso future scelte formative.

 L’alternanza scuola-lavoro assume queste dimensioni e finalità:

* *pedagogica:* si parte dalla convinzione che sperimentare il mondo del lavoro, con i suoi aspetti specifici (= assunzione di responsabilità, rispetto della gerarchia, capacità di lavorare in squadra), sia di per sé educativo
* *orientativa:* l’esperienza concreta di contesti lavorativi (es. aziende, ordini professionali, enti pubblici ecc.) chiarisce allo studente le sue propensioni e capacità in vista della scelta universitaria
* *occupazionale:* l’inserimento nel complesso mercato del lavoro abbisogna di esperienze diversificate senza attendere la conclusione del ciclo scolastico, così da evidenziare al giovane le opportunità esistenti e dargli strategie spendibili.

Dopo aver individuato il *segmento* del mercato in risposta alla domanda del mercato, la stesura del PROGETTO FORMATIVO è il momento più importante nella costruzione di un percorso di alternanza che miri a implementare la formazione scolastica con le competenze apprendibili e utilizzabili nel mondo del lavoro in quel particolare target del mercato.

1. **Analisi del mercato**

 In questi ultimi anni la competitività del sistema Italia ha mostrato diversi cedimenti, che si sono riversati sulla marginalità complessiva degli operatori nazionali della Cultura e della Creatività. La Filiera della Cultura punta sull’“innovazione creativa” fortemente orientata alla valorizzazione delle nuove generazioni. Sono proprio i giovani, infatti, a manifestare maggiore apertura a nuove idee e nuovi modelli. Sono loro quelli che “parlano, pensano e consumano digitale”. Proprio quella del digitale è l’altra cruciale sfida da vincere. È chiaro che non basterà fare leva su una sperata capacità (o volontà) di auto-trasformazione degli operatori del settore: andrà anche identificata una cornice comune di *governance* che coinvolga ogni portatore di interessi e garantisca la sostenibilità complessiva nel lungo periodo. Istituzioni centrali, locali, territori in generale, associazioni di settore, operatori, addetti: tutti dovranno muoversi all’unisono per riuscire a massimizzare gli effetti delle tante positività che l’Industria della Cultura e della Creatività intrinsecamente è in grado di offrire. L’obiettivo dovrà essere quello di renderla il perno per rilanciare non solo sé stessa, ma l’intero Paese

* **La cultura motore di sviluppo per il Paese: un’occasione per i giovani**

Nella formazione giovanile, altrettanto cruciale è la padronanza di “pillole” di competenze trasversali, che si affianchino a una solida e imprescindibile formazione culturale e alla specializzazione prescelta. Tutti gli indirizzi di studio, inclusi quelli artistici e umanistici, quelli accademici e quelli dell’istruzione secondaria, dovrebbero mirare a fornire un giusto mix di competenze professionali: dal management all’economia, fino al diritto e alla normativa in materia di copyright e diritto d’autore. Le nuove generazioni, infatti, tendono ad essere molto meno formate su questi argomenti rispetto ai loro coetanei all’estero. Il risultato è una scarsa consapevolezza delle esigenze di business dell’Industria della Cultura e della Creatività, che fa perdere ai giovani numerose opportunità, sia per loro stessi che per il Sistema Paese.

La “collaborazione responsabile” e la “cooperazione virtuosa“ nel partenariato tra Scuola e Industria della Cultura trovano una collocazione normativa nella Legge 107/2015 .

**[Primo studio sul valore economico dell’Industria Culturale e Creativa in Italia, Dati: EY Ernst & Young**]

1. **Il PROGETTO I CARE**

**L’analisi e il Progetto I CARE**

**Il PROGETTO I CARE** è stato tracciato dal *Seminario I CARE* tenutosi al Centro Giorgio La Pira nel bimestre aprile-maggio che ha individuato il cammino verso l'analisi e l’evoluzione storica dei diversi modelli che hanno caratterizzato la biblioteca nelle diverse epoche, per delineare lo scopo reale che quest’istituzione ha assunto in diversi archi di tempo della storia.

La **“Città con i satelliti”** è stato il Fulcro del Seminario: idee, rassegne, eventi, cultura e ingegno possano agganciarsi **in Rete** e costruire nuove architetture del Sapere, nuove scoperte, apprendere nuove esigenze, nuove Leve, nuovi strumenti, nuove operosità, nuove risorse nella nuova Città del software e del digitale che nasce per promuovere la programmazione strategica della cultura come volano e strumento per lo sviluppo dei territori.

Il percorso conoscitivo iniziale è teso a individuare la comprensione delle strutture delle biblioteche come il passato ci ha tramandato, ovvero, un “sistema di raccolta, organizzazione, trattamento, mediazione ed utilizzo delle informazioni e dei documenti” ed è una fase preliminare e necessaria per avviare un processo innovativo di conoscenza e di comprensione verso nuove scelte progettuali che collocano la biblioteca in uno spazio aperto ai servizi di lettura, animazione culturale, educazione all’intercultura stimolando e promovendo la cultura dalla verticalità gerarchica al gioco di squadra, alla collaborazione orizzontale e trasversale veicolando le nostre risorse verso una ridefinizione dei nostri *primi* ruoli, quelli della sfida ri-educativa verso se stessi e che identifica le

* **Competenze nell’ambito dei Servizi Educativi di Biblioteca.**

1. **PROFILO EDUCATIVO CULTURALE DELLO STUDENTE IN USCITA**

**TECNICO DEI SERVIZI EDUCATIVI DI BIBLIOTECA**

Dal greco **Tekhnikós**derivato di **Tékhnē**   **‘ARTE’**

**“Se questi sogni sono particolarmente ricchi, vivi e poetici, vuol dire che può anche divenire un artista”**

[**Carlos Raùl Villanueva**](http://en.wikipedia.org/wiki/Carlos_Ra%C3%BAl_Villanueva)

La struttura dell'alternanza presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione nelle strutture ospitanti. L’intento è di costruire un processo che veda, nel corso degli anni scolastici, un crescente coinvolgimento degli studenti nelle attività presso le imprese o gli enti, accompagnato dall’evoluzione delle finalità dell’alternanza da obiettivi puramente orientativi ad obiettivi finalizzati all’acquisizione di competenze lavorative e trasversali attraverso l’esperienza, secondo i concetti di gradualità e progressività. Data la dimensione curricolare dell’attività di alternanza, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l’apprendimento mediante esperienza di lavoro. L’elaborazione **del PROGETTO I CARE** di alternanza da inserire nel Piano dell’Offerta Formativa, contempla un programma di percorsi tematici con vari indirizzi culturali che provengono direttamente dal cantiere operativo delle 8 Sezioni della nostra Biblioteca dei ragazzi I CARE e mira alle seguenti finalità di consolidamento e di sviluppo delle competenze degli studenti:

**Obiettivi formativi:**

* Rafforzare l’autostima e la capacità di progettare il proprio futuro sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
* Conoscere ed usare le norme sulla sicurezza e sulla privacy
* Conoscere se stessi, le proprie attitudini e motivazioni, il proprio progetto di vita.
* Saper lavorare in gruppo in modo attivo e coinvolgente, sviluppando il pensiero laterale creativo e gestendo in modo autonomo e produttivo i problemi ed i conflitti.
* Essere in grado di attivare gli strumenti dell’ascolto attivo e dell’assertività per comunicare in modo efficace il proprio punto di vista e la propria visione.
* Riconoscere ed integrare nel proprio progetto di vita le competenze non formali ed informali con quelle formali.

 **Competenze trasversali:**

* Comprendere e produrre testi e comunicazioni di diversa tipologia, continui e non continui, utilizzando un lessico adeguato rispetto all’utenza ed allo scopo comunicativo.
* Acquisire ed usare in modo efficace strategie di ricerca e di studio per l’apprendimento in contesti di studio e di lavoro
* Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti, gestendo con successo l’imprevisto.
* Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

**Competenze di indirizzo**

* Favorire l’orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento nell’ambito delle Sezioni della Biblioteca I CARE
* Impiegare uno stile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento adattando in situazione la terminologia del settore culturale di biblioteca in modo appropriato ed efficace
* Organizzare, sistemare, classificare, inventariare, catalogare i libri, riviste, enciclopedie, collezioni librarie presenti in biblioteca
* Capacità di utilizzare applicativi informatici;
* Controllare l’ assistenza nelle sale di lettura del materiale a supporto tradizionale e non
* Assistere l’utente nell’uso di apparecchiatura per la visione di microfilm e per l’uso di tabulati di consultazione
* Visionare periodicamente il materiale conservato nei depositi per la selezione di quello da sottoporre a trattamenti di conservazione, ripristino, salvaguardia
* Capacità di erogare servizi culturali (per esempio visita guidata, laboratorio didattico, laboratorio educativo) anche rivolti a visitatori diversamente abili
* Capacità di lavorare in gruppo in Laboratori di vocazione della Biblioteca
* Elevata capacità di comunicazione espressiva nell’ambito della vocazione scelta
* Definire progetti culturali orientati alla realizzazione delle finalità delle vocazioni nelle quali si opera con il Responsabile di Sezione
* Capacità di gestire il flusso dei visitatori con buone norme di accoglienza
* Orientare l’utente ai Servizi di erogazione e di fruizione in biblioteca
* Capacità di supportare i progettisti nella realizzazione di allestimenti di scenari, di mostre, di suggerimenti nella progettazione degli eventi culturali con esperti e autori

Un tale processo, costruito in modo logico e organico, non solo consolida, negli studenti, l’incontro con il mondo del lavoro, ma diviene un’esperienza orientante, volta a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea, a sperimentare come risolvere problemi, a sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità (imprenditività), etica del lavoro.

Il percorso si inserisce al **livello 3** del Quadro Europeo delle Qualificazioni, **EQF**

1. **Articolazione del percorso**

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA’ EXTRACURRICOLARI DI N. 200 ORE NELL’ARCO DEL TRIENNIO ACCADEMICO 2015/2018 IN BASE ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE TRA L’ISTITUZIONE SCOLASTICA LICEO STATALE LINGUISTICO, SOCIO PSICO PEDAGOGICO, SOCIO ECONOMICO MATILDE SERAO E IL SOGGETTO OSPITANTE CENTRO GIORGIO LA PIRA, BIBLIOTECA I CARE, SERVIZIO EDUCATIVO CULTURALE ONLUS**

**PROGRAMMA GENERALE STAGE TRIENNALE**

* **Il TIROCINIO in Biblioteca**

Obiettivo del tirocinio è il conferimento di conoscenze e competenze base sull'organizzazione e il funzionamento della biblioteca, con particolare riguardo alle mansioni previste per la conservazione del patrimonio librario; partecipazione ad attività di carattere generale inerenti la tutela e la conservazione degli strumenti bibliografici, quali l'inventariazione, la segnatura e la collocazione di libri e periodici; acquisizione delle nozioni di base per la catalogazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale.

* **SGUARDI EDUCATIVI I CARE.** La partecipazione attiva degli studenti al ventaglio delle **proposte socio-educative-culturali del Centro Giorgio La Pira** individuate nel ***Calendario mensile del Triennio*** con le relative tematiche che si delineano in Incontri di attualità a tema, laboratori spirituali, laboratori sperimentali, laboratori artistici, laboratori di scrittura creativa, cicli di cineforum, stagione di concerti, incontri con autori o registi. Incontri con il Senso de LA CATTEDRA LAPIRIANA: L’uomo Giorgio LA PIRA.

**PRIMO ANNO**

**ANNO ACCADEMICO 2015/2016 N.70 ORE**

* L’organizzazione del lavoro in Biblioteca. IL CATALOGO in SBN, Servizio Bibliotecario Nazionale**.** (SI VEDA QUADRO)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CHI** | **CHE COSA** | **STRUMENTI METODOLOGIA** | **ORE** **previste** | **DOVE** | **QUANDO** |
|  **Docenti della scuola** preposti all’OrientamentoCoordinatori di ClasseDocenti della Scuola in Organico PotenziatoVedi scheda curvatura curriculum | **Curvatura del Curricolo**In base alla legge 107|2015, il Consiglio di Classe provvede a curvare la Programmazione curricolare, nell’arco del triennio, in base al percorso di ASL proposto che stabilisce una integrazione di alcuni elementi connotativi indicati dall’Ente Ospitante e che vada a definire il profilo professionale in uscita dell’Ente Ospitante. * Al riguardo,

**La Biblioteca dei Ragazzi I CARE** riporta spunti di integrazione nell’ambito progettuale al **Punto 8 dell’Indice**  |  a cura dei *Docenti* e in base agli strumenti operativi dell’Istituto scolastico | 666tot.18 | **In aula****In aula****In aula** | Marzo 2016Aprile 2016Maggio 2016 |
| **AZIENDA** **Formatore Esperto esterno** Consulente abilitato per la sicurezza sul lavoro, Resp. Sicurezza dell’istituto | **Sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro**Come da indicazioni della legge 107/2015, si presenteranno le nozioni fondamentali sulla sicurezza sul lavoro e l'insieme delle misure preventive da adottare per rendere sicuri e salubri i luoghi di lavoro, sì da evitare o ridurre l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi. | a cura dei Consulenti INAIL | 12Tot.12 | **In aula** |  **APRILE 2016**In orario extracurriculare In data da Definirsi |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Responsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE** *Referente al CATALOGO On-Line nel Sistema OPAC SBN della Regione CAMPANIA*Con i *Responsabili delle SEZIONI I CARE* **Responsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE** **Esperti Responsabili delle SEZIONI I CARE****Responsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE** **Esperti Responsabili delle SEZIONI I CARE****Responsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE** **Esperti Responsabili delle SEZIONI I CARE** | **Programmazione:** * **Creo una Biblioteca**
* La Storia della Biblioteca I CARE
* Cenni sul patrimonio materiale bibliografico
* ***Il mio Quaderno di Bibliotec@***

*Creo* ***una Biblioteca con l’immaginazione*** *MUSICA: Imagine, John Lennon/per inaugurazione Biblioteca** ***L’ARTE in Biblioteca***
* L’organizzazione del lavoro in biblioteca
* L’ Inventario
* I criteri di archivio
* La ***C****lassificazione* ***D****ecimale* ***D****EWEY*
* Collocazione del Libro: La segnatura

 * ***Il mio Quaderno di***

 ***Bibliotec@****Creo* ***Imagine, John Lennon*****Progettiamo con gli studenti l’Inaugurazione musicale** **della Biblioteca dei Ragazzi I CARE.*** **Primo Incontro**
* **Secondo Incontro**

 * ***Le piazze del sapere***
* ***Primo Incontro***
* ***Secondo Incontro***
* Il libro di Antonella Agnoli è il frutto di molti viaggi, molte letture, molti incontri» e di fatto nella sua scrittura si respira proprio l’atmosfera del viaggio e dell’esplorazione. Antonella ha visitato negli ultimi anni diverse realtà europee e oltre oceano, ricavando da numerosi incontri e attente osservazioni molte idee e riflessioni.

 * **Creo una Biblioteca**

**SIMULAZIONE CATALOGO:*** **Primo Incontro**

**SIMULAZIONE CATALOGO:*** **Secondo Incontro**

**OPAC SBN REGIONE CAMPANIA****Incontro con il Presidente della Biblioteca: La Cattedra Lapiriana****SIMULAZIONE CATALOGO:*** **Terzo Incontro OPAC SBN REGIONE CAMPANIA**
* **Quarto Incontro**

**L’erogazione dei Servizi in Biblioteca**  | Fotocopie del materiale didattico di riferimento.*Prove\* con la Dssa Marcella Romano, Responsabile della Sez. Musica***Test/**Fotocopie del materiale didattico di riferimento, a cura della Resp. Della Sez. ARTE / Claudia M. De Cicco*MUSICA: Imagine, John Lennon**Prove\* con la Dssa Marcella Romano, Responsabile della Sez. Musica***Fotocopie Libro****DIBATTITO****Test su Libri** |  2 1211 12 21113333**tot.****28 ore** |  **In aula****Presenza Tutor interno Prof.****Sorrentino M.****In aula****In aula** **In aula****In aula****In aula****In aula****LABORATORIO INFORMATICO****LABORATORIO INFORMATICO****In aula****LABORATORIO INFORMATICO****In aula** |  **APRILE**  **2016****Venerdì 1**dalle ore 10:15alle ore 12:15**Venerdì 8**dalle ore 10:15alle ore 11:15**Venerdì 15**dalle ore 10:15alle ore 12:15**Martedì 19**dalle ore 10:15alle ore 11:15**Venerdì 22**dalle ore 10:15alle ore 11:15**Venerdì 29**dalle ore 10:15alle ore 11:15 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**MAGGIO 2016** **Martedì 3**dalle ore 14:00alle ore 16:00**Martedì 10**dalle ore 14:00alle ore 16:00**Venerdì 13**dalle ore 10:15alle ore 11:15 **Venerdì 20**dalle ore 10:15alle ore 11:15**Venerdì 27**dalle ore 10:15alle ore 11:15**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_****GIUGNO 2016****Mercoledì 1**Dalle ore 9:00 alle ore 12:00**Sabato 4**dalle ore 9:00 alle ore 12:00**Martedì 7**Dalle ore 9:00 alle ore 12:30**Mercoledì 8**Dalle ore 9:00 alle ore 12:30  |

**SECONDO ANNO**

**ANNO ACCADEMICO 2016/2017 N.70 ORE**

* L’Accesso in Biblioteca. L’accoglienza. La Guida ai Servizi di erogazione.
* La partecipazione degli studenti agli Incontri di attualità a tema, laboratori spirituali, laboratori sperimentali, laboratori artistici, laboratori di scrittura creativa, cicli di cineforum, stagione di concerti, incontri con autori o registi. Rappresentazioni teatrali. Mostre.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CHI** | **CHE COSA** | **STRUMENTI METODOLOGIA** | **ORE** | **DOVE** | **QUANDO** |
|  Docenti della Scuola in Organico Potenziato, Docenti della scuola preposti all’OrientamentoCoordinatori di ClasseResponsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE , Abilitata al CATALOGO On-Line nel Sistema OPAC SBN della Regione CAM Esperti Abilitati al CATALOGO:Resp. I CAREResp. AURORAResp. SCIENZEResp. PSICHEResp. ANIMAResp. MONDOResp. ARTEResp. LAPIRACollaboratori di Biblioteca | **Programmazione:** **L’accoglienza in Biblioteca.**L’accoglienza della Reception è il biglietto da visita dell’erogazione dei Servizi in Biblioteca.  E’ il luogo dove è possibile iscriversi ai vari servizi della Biblioteca, richiedere informazioni bibliografiche e di comunità, prendere in prestito, restituire o rinnovare i documenti dell’intero patrimonio bibliotecario provinciale, grazie al servizio di interprestito. Qui sono esposti gli opuscoli informativi relativi ai servizi ed attività della Biblioteca, che agiscono da rinforzo alla community information.I Tirocinianti applicheranno unoStile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento adattando in situazione la terminologia del settore culturale di biblioteca in modo appropriato ed efficace.Durante il servizio, il Tirociniante è munito di cartellino di riconoscimento e nelle comunicazioni personali o telefoniche si qualifica con il proprio nome e cognome. Conoscenza delle norme per la messa in opera del Servizio di Prestito Librario | L’OPAC: il catalogo on-line e-booke-readerPostazioni multimediali | 12 | **In aula/ e in** **Biblioteca****Dei Ragazzi I CARE****Centro G. La Pira**  | Ottobre 2016Date da definirsi |
|  Responsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE , Abilitata al CATALOGO On-Line nel Sistema OPAC SBN della Regione CAM Esperti Abilitati al CATALOGO:Resp. I CAREResp. AURORAResp. SCIENZEResp. PSICHEResp. ANIMAResp. MONDOResp. ARTEResp. LAPIRACollaboratori di Biblioteca |  **Programmazione:** **Conoscenza delle Sale che ospitano le Sezioni.**GUIDA in Sala: Sto cercando un libro… come faccio a trovarlo? Sala lettura Monitorare gli accessi in Sala . E' consentita la libera consultazione dei libri collocati negli scaffali aperti. Per ottenere in consultazione i libri collocati negli scaffali chiusi, gli utenti della Biblioteca devono rivolgersi al personale bibliotecario del servizio reference.Controllare che l’utenza si attenga alle norme del regolamento relative all’utilizzo della Sala, assistere gli utenti nella ricerca bibliografica del materiale librario ad accesso libero Dopo la consultazione tutti i libri devono essere lasciati su un tavolo apposito: il personale e i tirocinianti della Biblioteca e provvederanno a ricollocarli al loro posto.Riordino volumi della Sala, controllo puntuale sul corretto posizionamento dei volumi nelle varie sezioni e manutenzione dei sistemi di collocazione (etichette e stringhe di sezione).  |  L’OPAC: il catalogo on-line e-booke-readerPostazioni multimediali |  8 |  **In Biblioteca****Dei Ragazzi I CARE****Centro G. La Pira**  |  Novembre 2016Date da definirsi  |
| Responsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE , Abilitata al CATALOGO On-Line nel Sistema OPAC SBN della Regione CAM Esperti Abilitati al CATALOGO:Resp. I CAREResp. AURORAResp. SCIENZEResp. PSICHEResp. ANIMAResp. MONDOResp. ARTEResp. LAPIRA Collaboratori di Biblioteca | **Programmazione:****Conoscenza delle Regole di comportamento dell’utente in Biblioteca:**Gli utenti sono tenuti a mantenere un comportamento decoroso, corretto e rispettoso. E’ vietato:1. danneggiare, in qualsiasi modo, il materiale e le attrezzature esistenti in biblioteca;2. fare segni o scrivere su libri e documenti della biblioteca;3. disturbare, in qualsiasi modo, l'attività di studio e di lavoro;4. fare uso del cellulare, che dovrà essere spento o messo in modalità silenziosa;5. consumare cibo e bevande all'interno delle sale di lettura e consultazione; 6. introdurre animali, eccetto i cani guida per non vedenti.Controllare che l’utenza si attenga alle norme del regolamento relative all’utilizzo della Sala, assistere gli utenti nella ricerca bibliografica del materiale librario ad accesso libero |   | 8 |  **In Biblioteca****Dei Ragazzi I CARE****Centro G. La Pira**  |   Dicembre 2016Date da definirsi |
|  Docenti della Scuola in Organico Potenziato, Docenti della scuola preposti all’OrientamentoCoordinatori di ClasseResponsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE , Abilitata al CATALOGO On-Line nel Sistema OPAC SBN della Regione CAM Esperti Abilitati al CATALOGO:Resp. I CAREResp. AURORAResp. SCIENZEResp. PSICHEResp. ANIMAResp. MONDOResp. ARTEResp. LAPIRAEsperti esterniAUTORI  | **Programmazione*** SGUARDI EDUCATIVI

I CARE**Progetti Culturali in Biblioteca:** I Responsabili delle Sezioni della Biblioteca I CARE , offrono idee e sguardi creativi operanti nell’ambito delle Sezioni neonate della Biblioteca, officina di novelli fermenti culturali nel campo del teatro, della poesia, della musica, dell’arte, della letteratura, delle scienze, della spiritualità, dell’etica, delle scienze sociali. Insieme agli studenti, si individueranno le tematiche atte alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali, il rispetto della diversità, delle differenze attraverso l'educazione alla multicultura e alla solidarietà per elaborare progetti culturali con la collaborazione dei tirocinianti. |  * I Quaderni della Biblioteca:

***Il mio Quaderno di Bibliotec@***Progettualità creativa | 12 | In aula/ e in Biblioteca  | Gennaio 2017Date da definirsi |
|  Responsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE , Abilitata al CATALOGO On-Line nel Sistema OPAC SBN della Regione CAM Esperti Abilitati al CATALOGO:Resp. I CAREResp. AURORAResp. SCIENZEResp. PSICHEResp. ANIMAResp. MONDOResp. ARTEResp. LAPIRAEsperti esterniAUTORI  |  **Programmazione*** SGUARDI EDUCATIVI

I CARE*Officine di Creatività e Laboratori On.*  La biblioteca come luogo promotore di incontro, di socializzazione e di progettualità. La Biblioteca conserva la narrazione della produzione scritta del passato e la offre al futuro dell’uomo come inizio di una nuova narrazione e come ripresa.I nuovi architetti sono i Giovani che pongono in gioco le proprie idee che si coniugano alle proprie competenze per poter ripensare ad una nuova biblioteca, la quale è chiamata oggi a offrire **SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI**. La Biblioteca come un Luogo sociale e un laboratorio dell’informazione: un luogo dove poter incontrare persone, leggere un libro o un giornale, ascoltare musica, assistere a una conferenza o a un concerto, frequentare un corso di formazione, progettare un sito web, coltivare i propri hobbies, creare un Fumetto.Promuovere la biblioteca come luogo di integrazione sociale e in attività culturali creative all’interno dello spazio bibliotecario; sviluppare l’attitudine alla creatività come espre comune alle diverse culture, età, estrazni so |  * I Quaderni della Biblioteca:

***Il mio Quaderno di Bibliotec@***Progettualità creativa | 10 |  In aula/ e in Biblioteca  | Febbraio 2017Date da definirsi |
| Formatore Esperto Inail, Consulente abilitato per la sicurezza sul lavoro, Resp. Sicurezza dell’istituto | **Sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro** Per il secondo anno gli incontri sui temi della sicurezza saranno dedicati a momenti di recupero informazioni attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti. Si utilizzerà la metodologia flipped classroom per entrare di più in casi reali. |   | 10 | In aula | Marzo 2017Date da definirsi |
|  Presidente del Centro Giorgio La PiraResponsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE , Abilitata al CATALOGO On-Line nel Sistema OPAC SBN della Regione CAM Esperti Abilitati al CATALOGO:Resp. I CAREResp. AURORAResp. SCIENZEResp. PSICHEResp. ANIMAResp. MONDOResp. ARTEResp. LAPIRA | **Programmazione:*****Gruppo I CARE******On The JOB***Gli studenti si impegneranno ad elaborare, insieme al Presidente del Centro Giorgio La Pira e alla Responsabile della Biblioteca I CARE la * **CARTA DEI SERVIZI** **EDUCATIVI I CARE**

in collaborazione Responsabili di Sezione, ai fini di creare una rete di Servizi Educativi tra i giovani, sviluppando canali di contatto e di aggregazione e creando un sistema condiviso di regole comuni per favorire l'incisività delle Politiche Giovanili.  |  On The JOBMappa creativa concettuale   | 10 |  **In Biblioteca****Dei Ragazzi I CARE****Centro G. La Pira**  |  Aprile 2017Date da definirsi |

L’articolazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione e riprogettazione in seno al CTS e al Consiglio di Classe a seguito dell’attività di monitoraggio e valutazione del percorso progettuale stesso.

**TERZO ANNO**

**ANNO ACCADEMICO 2017/2018 N.60 ORE**

* La **“Città con i Satelliti”** risponde alle esigenze degli studenti del nuovo millennio, offre strumenti tecnologicamente avanzati e nuovi spazi per un apprendimento dinamico, condiviso e interattivo. Le nuove Leve si muovono in precisi **ambienti “operativi”** della Biblioteca che caratterizzano le **SEZIONI, ossia, le Discipline di vocazione**.

Le competenze acquisite sul “ cantiere “ operativo integrate con l'ausilio di tutorial ed esercitazioni, porterà a sviluppare un insieme di capacita' di orientamento alla ricerca utili per il proseguo degli studi di indirizzo e per la stesura dei propri elaborati finalizzato al processo di autostima e di capacità di progettare il proprio futuro nella Rete della Cultura e della Creatività.

 Gli studenti e Le Studentesse sono giunti alla maturazione di una consapevolezza del percorso Biblio-educativo che consente loro di definire ***il proprio ruolo di Tecnico in formazione*** **dei Servizi Educativi** nelle competenze delle Discipline di vocazione, in stretto rapporto con le figure educative presenti, le quali attiveranno una serie di metodologie (osservative, valutative ed  operative) in via di apprendimento o già apprese relative al “saper fare” ed al “saper essere” nelle diverse situazioni socio-educative, così da aiutare ad individuare il canale di Definizione di progettualità dello Studente o della Studentessa nel cantiere delle SEZIONI della Biblioteca, offrendo così una esperienza orientante mirante al mondo del lavoro e favorendo, l’incontro con esso, con pensiero critico, autonomia, responsabilità ed etica. Il tema della propensione all’imprenditorialità intreccia i campi dell’economia, della sociologia, della psicologia e della scienza dell’educazione. L’idea di un progetto in Laboratorio deve prima di tutto appassionare, ma la sua realizzazione dipenderà oltre che dalla tenacia, dall’impegno e dal metodo, anche dal possesso di alcune caratteristiche e attitudini che, a prescindere da competenze tecniche e capacità manageriali che potranno e dovranno essere sviluppate, possono influenzare il successo dell’iniziativa.

La **“Città con i satelliti”** è la Biblioteca del Futuro: le Sezioni Satelliti sono le Ale progettuali aperte alla Intercultura e alla molteplicità dei Laboratori attivi, Officine di percorsi cognitivi, di produzione di idee, di esperimenti, di curiosità e di criticità positiva. Gli Studenti e le Studentesse, dopo aver eseguito il percorso completo degli 8 Satelliti che fungono da “ cabine di regia “ sulle progettualità e che conferisce loro la Competenza della Tecnicità “ completa “dei Servizi educativi di Biblioteca, potranno maturare una Scelta di vocazione che coniughi passione e impegno nel rispetto più assoluto della libertà di coscienza di ciascuno, che rimane il principale valore da tutelare e promuovere.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Programmazione Progettuale** | **SEZIONI della Biblioteca I CARE** |  **ORE** | **DOVE**  | **QUANDO**  | **CHI**  |
| **Laboratori di progettazione nell’ambito delle SEZIONI della Biblioteca dei ragazzi I CARE:** | **Discipline** |  10 |  In aula |  Durante anno acc. 2017/2018 |  Docenti della Scuola in Organico Potenziato, Docenti della scuola preposti all’OrientamentoCoordinatori di Classe |
| * **Laboratorio I CARE**

La Promozione della **Lettura** è il punto di partenza per portare i bambini a riflettere sulle proprie emozioni, azioni, relazioni con gli altri. Crescere con i bambini per crescere con il mondo:accogliere l’infanzia, la pre-adolescenza, l’adolescenza senza distinzione sociale razziale e religiosa e stimolare lo sviluppo cognitivo emotivo e sociale del bambino promuovendone l’unicità come persona mediante **percorsi ludico-creativi-artistici** e che favoriscono l’apprendimento al valore della libertà di espressione, del rispetto, della pace. | * **Sezione I CARE**

E’ il luogo della Letteratura d’infanzia suddiviso in tre fasce di età: *Gioparla (3-6 anni) Gioamici (6-10 anni) e Barbiana (11-14 anni).* E’ il Regno incantato delle Storie, dei racconti, delle leggende dove i bambini sperimentano la meraviglia, le emozioni, gli stimoli ad una sana e vivace compartecipazione emotiva. E’ il luogo dell’avventura, delle scoperte, dei primi esperimenti. E’ Il luogo della magia e della fantasia, dove il bambino apprende la conoscenza degli eroi, dei personaggi, dell’invenzione e attraversa fasi di identificazione con il protagonista, il buono, e rafforza e sviluppa gli strumenti interiori della difesa e dell’attacco, nel combattere l’antagonista  |   50 | **In****BIBLIOTECA DEI RAGAZZI****I CARE**  | daOTTOBRE 2017 aMAGGIO 2018InDateDaDefinirsi |  Presidente del Centro Giorgio La PiraResponsabile della Biblioteca dei Ragazzi I CARE , Abilitata al CATALOGO On-Line nel Sistema OPAC SBN della Regione CAM Esperti Abilitati al CATALOGO:Resp. I CAREResp. AURORAResp. SCIENZEResp. PSICHEResp. ANIMAResp. MONDOResp. ARTEResp. LAPIRA |
| * **Laboratorio AURORA**

**Officina Educativa: di espressione, di scrittura, di arte** centrata sulle progettualità educative rivolta alla fascia giovanile over 15.Progetti di Convivenza Civile: Relazioni disarmate, Rispettanza, Legalmente coscienti, Educare alla Cittadinanza Europea, L’Interlingua. Si individueranno le tematiche atte alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali, il rispetto della diversità, delle differenze attraverso l'educazione alla multicultura e alla solidarietà.  | * **Sezione AURORA**

E’ il cantiere operativo dei Giovani over 15, dove può esserci spazio per la fioritura di uno Scritto, la Presentazione di un Libro, L’incontro con autori locali e contemporanei. La Poesia. Il Saggio. La Narrativa. I Diari. Le enciclopedie. Le antologie. L’epica classica, la favola, la fiaba.  |   |   |   |   |
| * **Laboratorio SCIENZE**

E’ il luogo dell’osservazione dei fenomeni e la spinta a promuovere un repertorio di percorsi investigativi che mirano a interpretare il fenomeno e potenziare così le radici dell’esperienza. L’educazione ambientale. L’educazione allo sport.  | * **Sezione SCIENZE**

Il Laboratorio della Vita, della sperimentazione, delle Scienze naturali, fisiche, matematiche, Scienze della Terra, del Mare. Le Scienze mediche, agrarie, ingegneristiche, informatiche. E’ l’informazione scientifica nel Primo Intervento di Soccorso… attraverso cicli di Seminari e convegni con i Profili accademici di competenza. |   |   |   |   |
| * **Laboratorio ANIMA**

 Percorsi e orientamenti della crescita integrale delle giovani generazioni. Sperimentare l’accoglienza incondizionata e la condivisione della vita quotidiana, il cammino di Fede che permea l’identità di ognuno e che si sofferma sulle molteplici domande, sui flussi esistenziali che richiedono risposte che contemplino la concretezza della speranza , di un dialogo tra la ricerca e la valorizzazione delle proprie vocazioni. | * **Sezione ANIMA**

Il campo della Spiritualità, una sorta di giardino interiore dove, non necessariamente entriamo per cercare la Fede astratta, ma l’essenza sorgiva del nostro spirito che attraverso la meditazione, la riflessione, la lettura, la musica, ci guida alla riconciliazione con il nostro Pensiero, con il Pensiero dell’Uomo. In questa Sezione Vi è l’assenza del culto, non vi è il limite\* del pregiudizio, ma Vi regna L’Infinito. Vi è la presenza del Rispetto di Ogni Religione, e l’unico valore del sacro che Vi presenzia è l’AMORE.  |   |   |   |   |
| * **Laboratorio PSICHE**

L’approccio psicoeducativo e la prospettiva psico-pedagogica adolescenziale. I progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello *stress* e la qualità della vita.Il percorso elabora tecniche per acquisire abilità operative specifiche nel sociale educativo e per sviluppare competenze relazionali insieme alla guida di esperti.Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. | * **Sezione PSICHE**

Le relazioni, l’etica, la pedagogia, la psicologia. E’ il campo delle emozioni e delle assenze delle emozioni. E’ la ricerca dell’equilibrio, è il lavorìo continuo dell’Io coscienza che deve mediare tra il Censore di se stesso e L’Es, l’inconscio, le pulsioni, le emozioni rimosse. Il pensiero Filosofico, Filosofia della politica, del diritto della religione. L’amore per la sapienza. |   |   |   |   |
| * **Laboratorio MONDO**

Progetti di scrittura o di elaborazione con i viaggiatori e narratori che percorrono una passeggiata interculturale tra le fila di un racconto del mondo: dalla letteratura alla geografia, dalla fotografia alla musica, dall’antropologia al disegno, dal giornalismo alla storia. Paesaggi con ombre di guerre, crisi, società in trasformazione e bilico, colonie e liberazioni. Cammini a confronto, a piedi, senza soldi, raccogliendo sogni, sulle tracce di poeti che narrano le conquiste del mondo tra sentieri e deserti d’anima degli emigranti.  | * **Sezione MONDO**

Un sussidiario di spettacolare bellezza che percorre i luoghi e la Storia dei popoli, dell’intercultura, dei costumi, dei dialetti, dei folklori, della narrazione e testimonianza dei fatti della nostra Storia.La Letteratura ***odeporica***  incontra il lettore che diventa pellegrino\* nei luoghi delle proprie letture e riveste d'aura poetica  il racconto stesso del viaggio negli oceani della propria anima.E ancora La Filologia, La Linguistica. Le Lingue straniere. La Storia Locale. |   |   |   |   |
| * **LA CATTEDA LAPIRIANA**

 Fornire gli strumenti necessari per l’apprendimento di idonee metodologie di ricerca attraverso l’organizzazione di seminari di approfondimento sull’uomo: Giorgio La Pira. Coordinare e organizzare iniziative politico-culturali: conferenze, seminari, convegni, workshop e mostre. Il team dei Responsabili di Sezione conduce l’attività progettuale e di apprendimento in stretta relazione con gli studenti per i quali Laboratorio sono ottime occasioni di crescita e riflessione sui Grandi Temi socio-economico-politico-culturale | * **Sezione LAPIRA**

E’ un piccolo Museo che custodisce l’Archivio dei Libri del Monsignor Felice Pirozzi, encomiabile servitore della Chiesa che concluse il suo viaggio terreno alla Presidenza dell’Accademia Pontificia a Roma. In questa Sala di stampo ascetico e accademico, abbiamo collocato le pubblicazioni di Giorgio La Pira e le Biografie più autorevoli. Le discipline giuridiche, Le Scienze sociali. |  |  |  |  |
| * **Laboratorio di ARTE**

ll Laboratorio dell’Arte costituisce un’occasione educativa preziosa, unica e di ricerca e sperimentazione del “fare” artistico. In questo modo gli studenti diventeranno protagonisti, non più solo fruitori, di un processo creativo e progettuale guidati dai Responsabili di Sezione.Le conferenze saranno motivo di conoscenza e riflessione sulla produzione dell’arte ed offriranno agli studenti l’occasione di incontrare personalmente storici dell’arte e curatori di collezioni  museali; registi di teatro; direttori di Cinema experience; musicisti; docenti del Fumetto. Promuovere visite guidate ad un museo, ad una galleria espositiva, ad una chiesa, ai siti paesaggistici, architettonici ed archeologici. Progettare un’opera. Organizzare un Ciclo di Cineforum a tema, con discussione attiva. Il Linguaggio musicale, linguaggio universale capace di integrare le diversità, creare un senso di appartenenza e orientare a progetti di vita. Valorizzare la creatività giovanile, fortemente orientata al lavoro artistico, secondo la formula del workshop. Promuovere l’innovazione artistica attraverso percorsi laboratoriali che spaziano dallo scrivere di musica al teatro e all’arte di strada, dalla grafica d’arte al fumetto e all’animazione. | * **Sezione ARTE**
* **Storia dell’Arte**
* **Il Cinema**
* **Il Teatro**
* **La Musica**
* **Il Fumetto**
 |  |  |  |  |

L’articolazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione e riprogettazione in seno al CTS e al Consiglio di Classe a seguito dell’attività di monitoraggio e valutazione del percorso progettuale stesso.

\*\*\*

Alla fine del percorso triennale dello STAGE, Pubblicazione della ***Tesina on Stage*** del Triennio a cura del Centro Giorgio La Pira Biblioteca dei Ragazzi I CARE scritta ed elaborata dagli studenti, insieme ai docenti Referenti allo Stage, che raccoglie l’esperienza del percorso formativo-educativo-culturale nell’arco dell’intero triennio. Presentazione della Tesina nella sede del Centro Giorgio La Pira durante una serata Evento culturale con Invito e data da stabilirsi.

* EVENTO:

***Tesina on Stage LAVORI IN CORSO…2015/2018***

* Protagonisti:

***Gli Studenti e Le Studentesse***

* CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE DELLO STUDENTE IN USCITA

**TECNICO DEI SERVIZI EDUCATIVI DI BIBLIOTECA**

1. **Curvatura del Curriculo**

 Alla luce della legge 107|2015, il percorso necessario per procedere alla curvatura del curricolo vede i Consigli di Classe, a seguito della proposta di indirizzo del CTS dell'Istituto, impegnati a svolgere la funzione di individuare le competenze e gli obiettivi da raggiungere nel percorso di alternanza scuola-lavoro (ASL) - **di cui si riporta un esempio** - nell’ottica di una programmazione didattica integrata con il territorio che vada a definire un profilo professionale in uscita dal ciclo di studi.

**Pertanto, i C.d.C. convocati con la presenza della componente genitori e alunni nonché della azienda partner** provvedono a curvare la loro programmazione, nell’arco del triennio, in base al percorso di ASL proposto che stabilisce una integrazione di alcuni elementi connotativi dell’ambito delle Sezioni esistenti nell’ambito progettuale in Biblioteca I CARE, di cui è indicato nel quadro sottostante:

* **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**: **L’Educazione letteraria**

Promozione della Lettura

L’educazione al piacere della lettura. La consapevolezza della specificità del testo letterario. La dimensione interculturale: la letteratura come conoscenza di sé e degli altri.

Scrittura creativa

* *“L'universo (che altri chiama la biblioteca)” La Biblioteca di Babele di Jorge Luis Borges.*
* *Il futuro del libro nella percezione dei giovani lettori*
* **LINGUA E CULTURA** **LATINA**

La Storia antiqua della biblioteca.

S*crittura arcaica latina*

* *I colophones delle tavolette d’argilla.*
* *In palmarum foliis primo scriptitatum, deinde quarundam arborum libri.*

Plinio il Vecchio (I sec. d. C.) (Nat. Hist., XIII, 11)

* *Il Vaso di Dueno: scrittura arcaica latina*

*«Presso i Greci e presso di noi con il termine biblioteca si indica sia un gran numero di libri, sia il luogo in cui essi sono conservati» (De significato verbo rum)*  Festo, grammatico romano del II secolo d. C.

* *La Bibliotheca Latina e Greca.*
* La Bibliotheca di Alessandria.
* Roma antica:

*Si hortum in bibliotheca habes, deerit nihil”* (Se hai accanto alla biblioteca c’è anche il giardino, non mancherà nulla)

Cicerone, Epistulae ad familiares, 9,4

* *16 ottobre*[*2002*](https://it.wikipedia.org/wiki/2002)*:* La Bibliotheca di Alessandria risorge dalle ceneri.
* **FILOSOFIA**

*La Biblioteca della Persona: Jacques Maritain.* ll concetto di “persona” e il rispetto dell’uomo.

Percorsi bioetici creativi:

* *Educare i Giovani alla Pace*
* *Il dialogo interculturale e quello interreligioso*
* *Il rispetto dei diritti umani*
* **LINGUA E CULTURA INGLESE**

♫♪ …potresti dire che sono un sognatore

ma non sono il soloSpero che ti unirai anche tu un giornoe che il mondo diventi uno... Imagine, John Lennon

La biblioteca inglese:

*Jorge Luis Borges*  *«L'universo (che altri chiama la biblioteca) si compone d'un numero indefinito, e forse infinito, di gallerie esagonali… »*  *La Biblioteca di Babele*

* *La British Library*
* *Sir John Ritblat Gallery*
* E journal • E Book
* **MATEMATICA**

Nozioni

* L'**I**stituto **C**entrale per il **C**atalogo **U**nico (**ICCU**) delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
* Il Servizio Bibliotecario Nazionale (**SBN**)
* L’**I**nter **L**ibrary **L**oan **SBN** (**ILL SBN**) Il prestito interbibliotecario
* **OPAC**
* **Internet Culturale** promuove la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio delle biblioteche italiane e di istituzioni culturali e di ricerca

### *"Qui intendo per catalogazione non solo quella che per noi tecnicamente è tale, ma ogni procedura di disposizione, sistemazione, ordinamento dei dati"*

### Luigi Crocetti, Biglietto per Susanna, "Biblioteche oggi", XI (1993), n. 5, p. 76

* La **CDD C**lassificazione **D**ecimale **D**ewey  è una classificazione decimale. Ogni classe, divisione e sezione è divisibile in dieci. Essa fornisce un sistema per organizzare la conoscenza dividendo lo scibile umano in classi principali, le quali vengono ulteriormente suddivise per entrare nello specifico delle discipline.
* **STORIA**

Il passato per comprendere le radici del presente: La Storia del Libro.

*Percorsi di Storia* *:*

* *Dalle tavolette di legno e cera, al papiro, al rotolo di pergamena, alla seta, al codice, fino ad arrivare al libro di carta e poi al testo elettronico.*
* *Johannes Gutenberg di Magonza: La nuova tecnologia della stampa.*
* **STORIA DELL’ARTE**

Progetto manuale:

* LITTLE FREE LIBRARY : *Prendi un Libro, Lascia un Libro!*
* ***minibiblioteca artigianale che promuove la lettura e la condivisione del sapere***

Le Biblioteche dell’ARTE

* [*Biblioteca di archeologia e storia dell'arte*](http://www.archeologica.librari.beniculturali.it/)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal 2015 è parte del [Polo Museale del Lazio](http://www.polomusealelazio.beniculturali.it/).

Musei. Gallerie d’Arte

1. **Strumenti & Risorse (strumenti di valutazione, competenze, organico potenziato)**

Allegati da compilare per la progettazione:

* **Allegato a** - Modello di presentazione progetto di alternanza scuola lavoro
* **Allegato b -** Patto Formativo dello studente (Modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro)
* **Allegato c** - Convenzione tra Istituzione Scolastica e Soggetto Ospitante
* **Allegato d** - Valutazione dei rischi per attività di alternanza scuola lavoro

Allegati da compilare per la valutazione:

* **Allegato e** - Scheda di valutazione studente a cura della Struttura ospitante
* **Allegato f** - Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente
* **Allegato g** - Griglia delle attività dell’Impresa Formativa Simulata
**Allegato h** - Attestato di certificazione delle competenze
* **Allegato i -** Link di riferimento alle “buone pratiche” delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

**9.1.2 Strumenti per la valutazione per competenze dell’attività di alternanza: compiti di prestazione e rubriche di valutazione**

* 1. **Compiti di Prestazione**

Nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro un aspetto fondamentale è l’individuazione dei compiti di prestazione che gli studenti devono effettuare per calarsi realmente nelle situazioni “reali” del settore di riferimento.

* 1. **Rubriche di Valutazione**

Le rubriche di valutazione sono lo strumento di verifica del grado di acquisizione delle competenze legate alla figura professionale secondo l’attività dei compiti di prestazione sopra enunciati.

**9.2 Procedure per l’alternanza scuola-lavoro: i CTS/CS**

Come previsto dai nuovi ordinamenti, e in linea con l’attività degli ultimi anni della DELIVERY UNIT CAMPANIA, la scuola deve innovare la propria struttura organizzativa attraverso l’articolazione del Collegio dei docenti in Dipartimenti e la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico negli istituti tecnici e professionali e del Comitato Scientifico nei licei.

Il **Comitato Tecnico Scientifico** (o il Comitato Scientifico per i licei) svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

In relazione agli obiettivi da conseguire, ci sono due tipi di CTS/CS: uno relativo al singolo istituto ed uno di territorio che raccoglie le istanze di più istituti (di territorio o di rete).

Il **CTS/CS** di rete o di filiera tiene conto delle tipologie di scuole all’interno di una zona più o meno ampia e collega istituzioni scolastiche dello stesso ordine di studi, ad esempio solo licei, o solo istituti tecnici e/o professionali, oppure una rete di scuole di diversa tipologia presenti in uno stesso territorio.

Il **CTS/CS** deve costituirsi con il tutor esterno della azienda o realtà produttiva con cui intraprendere il percorso formativo e soprattutto deve essere costituito dal coordinatore della DELIVERY UNIT CAMPANIA (Dott.ssa Orabona) da un referente dell’Unione industriali di Napoli(Dott. D’Angelo) e dal referente dell’Assessorato all’Istruzione della Regione Campania (si allegano i relativi modelli)**.**

**9.3 Risorse per l’alternanza scuola-lavoro: corpo docente**

Secondo la **legge 107 del 13 luglio 2015** le scuole, grazie al piano di assunzioni, hanno a disposizione un organico potenziato funzionale alla realizzazione di una offerta formativa più ricca e rispondente alle esigenze degli allievi e del territorio; perciò gli stessi docenti, a discrezione del dirigente scolastico e secondo le proprie competenze, possono essere inseriti nei progetti di alternanza scuola-lavoro come tutor, per garantire una presenza costante e dedicata a questo tipo di attività.

*Pomigliano d’Arco 5 Marzo 2016*

